

Stecca 2

design by Alban Le Henry

COLOS



STECCA 2 è l'evoluzione di Stecca 1, una sedia di design moderna e versatile, ideale per gli ambienti outdoor. Questa versione con braccioli, che si presenta come una poltroncina, dona un maggiore comfort alla seduta, per contesti più disinvolti.

Pulita nelle linee morbide, la sedia è facile da spostare grazie alla leggerezza della struttura in alluminio.

La possibilità di essere impilata fino a 6 unità rende Stecca 2 un prodotto particolarmente adatto alle esigenze di locali come bar e ristoranti, che spesso richiedono l'aggiunta o la rimozioni di posti a tavola. La personalizzazione nel colore rende il modello un'ottima

soluzione per gli ambienti vivaci o che vogliono ricreare un'atmosfera particolare.

Il tavolo TA è la controparte perfetta, per una progettazione dal design moderno e originale.

La collezione Stecca è disponibile in 8 colori e in differenti varianti, che comprendono sedie, sgabelli e panche, con o senza braccioli.



Alban Le Henry

Dopo la laurea nel 2001 all'ENSCI di Parigi, la scuola nazionale francese di design industriale, Alban Le Henry inizia la carriera nello studio di design dei fratelli Ronan & Erwan Bouroullec, Compasso d'Oro nel 2011.

Dal 2007, nel suo atelier personale, si dedica come libero professionista alla progettazione di arredi, prodotti industriali e scenografia.

www.albanlehenry.com

Composizione

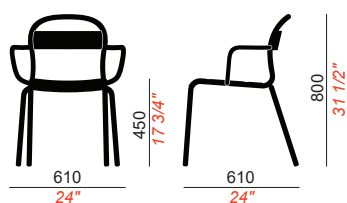
Sedia con braccioli a 4 gambe in doghe d'alluminio saldate a una struttura in tubolare di alluminio curvato, diametro 25 mm, verniciata a polvere polistere.

Impilabile fino a 6 unità a terra e 6 su carrello.

Certificazioni



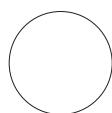
Dimensioni



Imballi

- Quantità per imballo: **4**
- Misure Imballo: **60x78x93cm**
- Volume Imballo: **0,43 m³**
- Peso imballo: **19 Kg**

Colori metallo verniciato a polveri



Bianco
NCS 0500 - N



Senape
NCS 2070 - Y10R



Melanzana
NCS 5540 - Y90R



Verde Scuro
NCS 8010 - G10Y



Grigio Scuro
NCS 7500 - N



Blu Scuro
NCS 6030 - R80B



Nero
NCS 9000 - N

Uso e manutenzione

ACCIAIO — Lega di ferro e carbonio con percentuale di carbonio inferiore al 2% trattata per resistere agli agenti atmosferici.

MANUTENZIONE — Per mantenere a lungo il prodotto in buone condizioni, consigliamo di conservarlo durante l'inverno in luoghi chiusi e asciutti in modo da evitare le formazioni di condensa. Prima della stagione invernale e con cadenza trimestrale, se i prodotti sono conservati in prossimità del mare, si raccomanda di pulire le superfici di metallo con un panno morbido utilizzando acqua o detersivi e proteggerle con olio di vaselina o cera per auto.

ALLUMINIO — Leghe di alluminio, particolarmente idonee per la lavorazione a freddo e per la pressofusione, trattate opportunamente per resistere agli agenti atmosferici e verniciate a polvere.

MANUTENZIONE — Per mantenere a lungo il prodotto in buone condizioni, consigliamo una corretta pulizia periodica, particolarmente frequente in località caratterizzate da forte umidità e clima marino. Si raccomanda di pulire le superfici con un panno morbido utilizzando acqua o detersivi neutri. Prolungate ed ininterrotte esposizioni a intense radiazioni UV o a temperature molto rigide possono incidere sulle caratteristiche iniziale del rivestimento estetico colorato costituito da poliestere. Consigliamo di pulire e conservare in luoghi riparati i prodotti durante periodi d'inutilizzo prolungato e invernali.

HPL — Materiale autoportante adatto all'esposizione all'ambiente esterno. È costituito da strati di carta Kraft impregnati con resine fenoliche e da uno strato superficiale decorativo impregnato con resine termoindurenti. Questi strati sono pressati a 9Mp e ad una temperatura di 150 gradi centigradi.

MANUTENZIONE — Il laminato HPL è facile da pulire e non necessita di alcuna particolare manutenzione. La maggior parte delle macchie è lavabile con sola acqua e asciugabile con panni morbidi e puliti. Per macchie persistenti, usare una spugna ed un detersivo specifico per laminati, oppure detersivi per vetri. Rimuovere quindi le tracce di questi prodotti con un panno asciutto per evitare striature od opacizzazioni. Si consiglia sempre di provare qualsiasi prodotto in un angolo poco visibile. Evitare di usare pagliette in acciaio, i prodotti contenenti creme abrasive, i detersivi in polvere e l'acetone.

LE MATERIE PLASTICHE — Le superfici plastiche vanno generalmente pulite con un panno umido e soffice imbevuto di acqua, è sconsigliato l'uso di panni asciutti che con lo sfregamento potrebbero caricare elettrostaticamente la superficie plastica attirando polvere. Per le macchie più ostinate è possibile diluire in acqua del sapone liquido neutro con moderazione. Evitare assolutamente l'uso di acetone, trielina, ammoniaca, o detersivi che contengono anche solo una piccola quantità di questi detersivi perchè possono opacizzare la lucentezza delle superfici. Evitare nel modo più assoluto tutte le sostanze abrasive, come detersivi in polvere, le paste abrasive, le pagliette o spugne ruvide. Evitare di trascinare sulle superfici oggetti che possono rigare il materiale. Si ricordi inoltre, che i materiali plastici non possono sopportare fonti di calore diretta sulla superficie, come il contatto diretto con pentole e tegami.

LEGNO — Pulire con un panno umido e soffice imbevuto di acqua tiepida. Asciugare sempre dopo la pulizia. Rimuovere immediatamente eventuali sostanze liquide o altri residui per evitare l'assorbimento. Le superfici in legno, essendo lo stesso un materiale naturale, potrebbero subire delle alterazioni di colore con l'utilizzo e nel tempo. Si ricordi che i legni non possono sopportare fonti di calore diretta della superficie. L'esposizione duratura potrebbe alterarne la colorazione.

AVVERTENZE

Evitare i seguenti usi impropri: salire in piedi sul prodotto, sedersi sullo schienale, sui braccioli, sul bordo dei tavoli, utilizzare il prodotto come scaletta. Non disperdere il prodotto nell'ambiente, ma chiamare le aziende preposte allo smaltimento di rifiuti solidi urbani per il trasporto in discarica e recupero. I piani dei tavoli in lamiera/ferro sono realizzati con un leggero scostamento di planarità verso il basso per evitare che durante l'utilizzo si crei un "effetto molla".